



# meeting <sup>30</sup>

DICEMBRE 2024

# news



**Scopri  
i Soci Partner  
del Meeting**



# Compagni di strada nella costruzione del Meeting

I nostri soci partner: Aic, Cdo e Fondazione per la Sussidiarietà



Sono soci partner e insieme con loro nasce una buona parte della proposta culturale del Meeting. Parliamo dell'Associazione Italiana Centri Culturali, della Compagnia delle opere e della Fondazione per la Sussidiarietà. Come prevede lo statuto della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, accanto ai soci ordinari ci sono infatti soci partner che «per specifiche esigenze culturali od operative» vengono invitati dal Consiglio di amministrazione «ad un impegno nella Fondazione». Questo impegno ha mostrato i suoi frutti anche al Meeting 2024. Aic infatti ha organizzato quel BookCorner che ha portato a Rimini alcuni degli scrittori e autori italiani più significativi. La Compagnia delle opere ha gestito un'intera area con una propria programmazione, facendo diventare il Meeting un punto di giudizio e di ripartenza per tutti i soci. La Fondazione per la Sussidiarietà, oltre a collaborare attivamente alla realizzazione di vari convegni, ha curato il ciclo di tre talk "Vivere di più, vivere meglio? Il welfare al bivio", con la conduzione di Enrico Castelli e Irene Elisei. Ai tre presidenti, Letizia Bardazzi (Aic), Andrea Dellabianca (Cdo) e Giorgio Vittadini (FpS) abbiamo chiesto quali sono oggi i principali fronti di impegno delle rispettive organizzazioni e come hanno vissuto il Meeting di quest'anno.



# Un manifesto per ripensare il lavoro

Andrea Dellabianca, presidente Compagnia delle Opere

Andrea Dellabianca, presidente della Compagnia delle Opere, ci ha raccontato il momento attuale della Cdo e il suo rapporto con il Meeting di Rimini.

**Cdo e Meeting, a che punto siamo?**  
L'ultima iniziativa significativa realizzata insieme al Meeting è stata il Manifesto del Lavoro, il risultato di

tema, ma per allargare ancora di più l'incontro, coinvolgendo anche altri soggetti.

**Qual è il modello di collaborazione tra Cdo e Meeting di Rimini?**

È un modello che ritengo molto interessante. Cdo affronta durante l'anno tematiche che emergono dalla vita associativa, dalle imprese, dalle

opere sociali e dalle scuole, mentre il Meeting rappresenta il culmine di questa riflessione culturale ma a volte anche l'occasione per ingaggiare nuove tematiche. L'esempio del lavoro dimostra bene come tra Cdo e Meeting possa esserci una sinergia profonda: i temi sviluppati durante l'anno trovano una loro espressione e amplificazione al Meeting.



due anni di incontri tra Cdo e Meeting sul tema del lavoro. Questa collaborazione è nata dall'esigenza di comprendere meglio i rapporti in azienda, fra e con i collaboratori, con le persone con cui condividiamo il nostro lavoro, rispondendo a un'urgenza: riprendere il senso profondo del lavoro stesso. Oggi non è più scontato sacrificare tutta la propria vita al lavoro: occorre perciò che questo assuma una direzione di senso. Un simile percorso ci ha portato a generare un documento che abbiamo presentato pubblicamente, non per definire una volta per tutte il





### Quali sono stati i punti salienti dell'area Cdo al Meeting di Rimini?

L'area Cdo al Meeting 2024 è stata sicuramente una novità. Abbiamo riunito tutto il mondo legato alla Cdo in un'unica area, creando forme coerenti di espressione. Questo ha permesso di valorizzare le singole ricchezze delle imprese e delle opere sociali, collocandole in un luogo comune dove si esaltano e si arricchiscono reciprocamente. Abbiamo inoltre voluto riprendere le radici della Cdo con un video e una mostra dedicati all'origine del nostro lavoro, partendo testimonianze come quelle di Sebastiano Benenati di Alcamo, Giorgio Vittadini e Giancarlo Cesana. Non si è trattato di un'operazione nostalgia, ma di una riflessione per capire se il motivo che ci ha fatti nascere ci sfida ancora oggi nel lavoro quotidiano, affrontando il presente con lo stesso spirito originario.

### Avete realizzato altre iniziative significative?

Durante il Meeting abbiamo organizzato un incontro con Davide Proserpi, presidente della Fraternità di CL, al quale abbiamo raccontato il lavoro della Cdo svolto sia centralmente, sia nelle sedi locali e che ci ha aiutato a focalizzare ancor meglio il perché della nostra presenza. Questo ci ha permesso di riflettere su un altro tema cruciale: le sedi locali. Ci siamo chiesti se ciò che ci ha fatti nascere 40 anni fa abbia ancora valore oggi nelle moltissime situazioni locali in cui siamo presenti. La settimana del Meeting è stata fondamentale per comprendere il tentativo di lavoro che stiamo portando avanti e per verificare se è coerente con i nostri principi fondativi.

### Prossimi appuntamenti?

Vorremmo continuare su questa strada il prossimo anno, approfon-

dendo il contributo che stiamo sviluppando sul tema del lavoro. Il nostro obiettivo è capire come questo possa trovare una forma espressiva al Meeting, magari con una mostra o altre iniziative. Il Meeting rappresenta un'occasione unica per verificare i punti da cui partiamo e per manifestare l'ideale che guida il tentativo che ognuno di noi compie nella propria opera.

Sito della Compagnia delle Opere  
[www.cdo.org](http://www.cdo.org)

Gli incontri dell'Arena Cdo al Meeting 2024: <https://meetingrimini.news/arenacdo24>